

Il personaggio

Simone Cristicchi

(C) Ced. P. ita. Servizi | ID: 00000000 | IP AL | PRESS: 217.20.249.101 carta.leg

«Artigiano delle note»

Torna live dopo sei anni: «Sento la responsabilità della musica, sono diventato un cesellatore di parole»

Marco Castoro

Simone Cristicchi torna in concerto (l'ultimo tour risale a sei anni fa) e parte dalla Capitale, domenica in Auditorium.

Cristicchi, è ancora un Fabbricante di canzoni?

«Direi un artigiano, mi piace di più. Con gli anni che avanzano sento maggiormente la responsabilità di quello che scrivo: sono diventato un cesellatore di parole».

Cantautore, musicista, attore di teatro, scrittore, voce radiofonica. Ma riesce anche a mangiare e dormire?

«Sì, sono una buona forchetta, abito ai Castelli romani. Adoro la porchetta, l'amatriciana, la cacio e pepe».

Ha mai pensato al cinema?

«In passato ho fatto

una colonna sonora. Mi piacerebbe molto fare un tentativo, un esperimento da attore. Per il momento sto girando un documentario che a breve finiamo. Si intitola *HappyNext - Alla ricerca della felicità*, con interventi di grandi nomi della cultura, spettacolo, gente comune. Chiedo loro di rispondere a una domanda tanto semplice, quanto complessa e di interpretazione personale: *Che cos'è la felicità?*».

C'è qualcosa di lei nel 40enne dello spettacolo teatrale *Manuale di volo per uomo che rimasto bambino vede tutto stupefacente e affascinante?*

«C'è molto di me in Raffaello, l'uomo con i super poteri, quella lente di ingrandimento che gli fa apprezzare qualsiasi cosa. È molto autobiografico. Io sono un cercatore di bel-

lezza, oggi dobbiamo prendercene cura, è una consapevolezza che viene con il tempo».

L'ennesimo tour. In questo caso *Abbi cura di me* è un appello che fa al pubblico per non mollarla?

«No (ride, ndr) per fortuna mi seguono in tanti. Alla Sala Umberto c'erano quasi cinquemila persone, l'Auditorium è un po' più piccolo quindi ci sono mille duecento posti».

Qual è la prima cosa che farebbe se all'improvviso cominciasse a volare, come spesso si augura nei suoi testi?

«Andrei in direzione del mare perché c'è l'azzurro. Sorvolare il mare mi emoziona, quando sei su un aereo e guardi dal finestrino, è come se cielo e mare fossero uniti, un tutto uno».

riproduzione riservata ®

DOVE, COME, QUANDO

Simone Cristicchi in concerto domenica alle 21, Parco della Musica, v.le P. de Coubertin 30, bigl. da 5.25 a 35.00 + dp info www.auditorium.com



Peso: 35%



Peso: 35%